

EVENTO INFORMATIVO-DIVULGATIVO / STROKOVNO IZOBRAŽEVANJE NA TEMO

LE ACQUE DELLA PIANURA ISONTINA VODE SOŠKEGA ALUVIJA

ALGORITMO DECISIONALE/ ALGORITEM UKREPANJA

Nadia DI NARDA

PROTEZIONE CIVILE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste, 14.3.2014



GEP



2007-2013
cooperazione territoriale europea
programma per la cooperazione
transfrontaliera
Italia-Slovenia
evropsko teritorialno sodelovanje
program čezmejnega sodelovanja
Slovenija-Italija



Investiamo nel
vostro futuro!

Naložba v vašo
prihodnost!

www.ita-slo.eu

Progetto cofinanziato dal Fondo europeo di
sviluppo regionale

Projekt sofinancira Evropski sklad
za regionalni razvoj

Acquedotti in FVG

- La Regione FVG è ricca di acqua potabile di buona qualità
- Il 77% dell'acqua utilizzata a scopi idropotabili proviene da falde sotterranee o da sorgenti; il rimanente 23% direttamente dai corsi d'acqua superficiali
- 490 prese da sorgenti (alcune sono però utilizzate in modo saltuario)
- 300 prese da falda (la maggior parte da acquiferi artesiani)
- 15 prese superficiali di cui 9 attualmente utilizzate e 6 come riserva in caso di guasto all'approvvigionamento
- Sono attivi, sul territorio regionale numerosi acquedotti, alcuni ben organizzati e strutturati, con una gestione a livello manageriale con elevate punte di efficienza, e altri locali, a livello comunale o sovracomunale, con gestione in economia
- Le reti acquedottistiche non coprono tutto il territorio
- 7 Comuni nella provincia di Udine (35.935 abitanti) e 5 Comuni nella provincia di Pordenone (45.382 abitanti) sono sprovvisti di una rete acquedottistica locale (entrambi sono situati prevalentemente a valle della Linea delle risorgive e l'approvvigionamento idrico avviene attraverso pozzi artesiani)
- Sono inoltre presenti, variamente distribuiti sul territorio, migliaia di pozzi privati, utilizzati prevalentemente per usi domestici in maniera non controllabile

Dati tratti da

1. "Utilizzo della risorsa idrica in Friuli Venezia Giulia a scopo potabile", F. Lippi - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, 2010).
2. dati Istat 2001.
3. In particolare, la programmazione degli incentivi sulla rete di distribuzione dovrebbe per questi Comuni essere oggetto di attenta valutazione, vista la contaminazione degli acquiferi della Bassa friulana da parte di alcune sostanze che hanno trovato utilizzo in agricoltura nel recente passato, specie fine di consentire il mantenimento di elevati standard di qualità nella distribuzione della risorsa idrica evitando l'insorgere di probabili criticità collegate all'inquinamento delle falde.

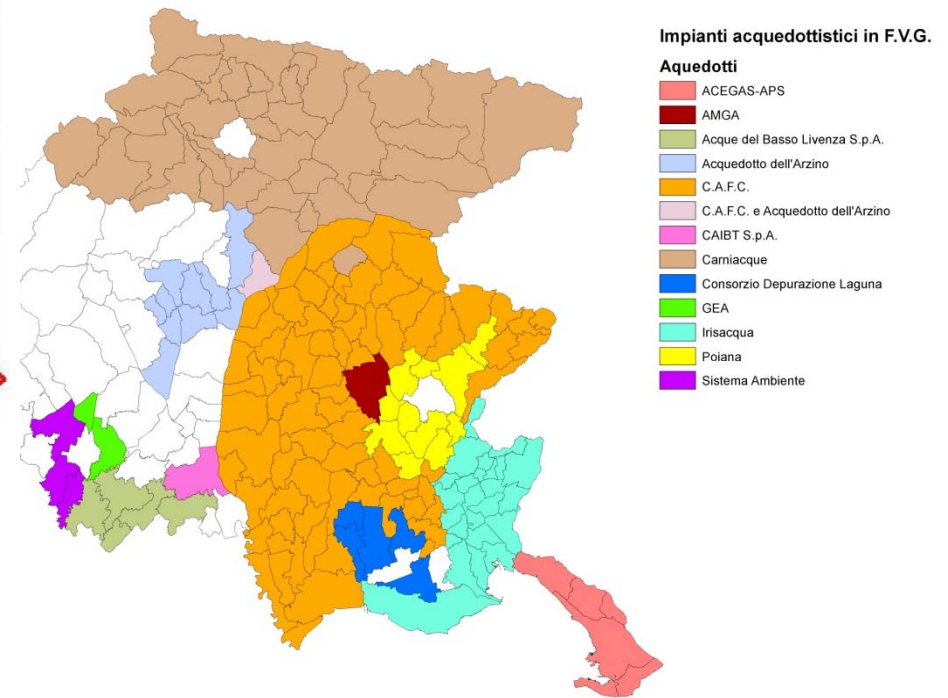
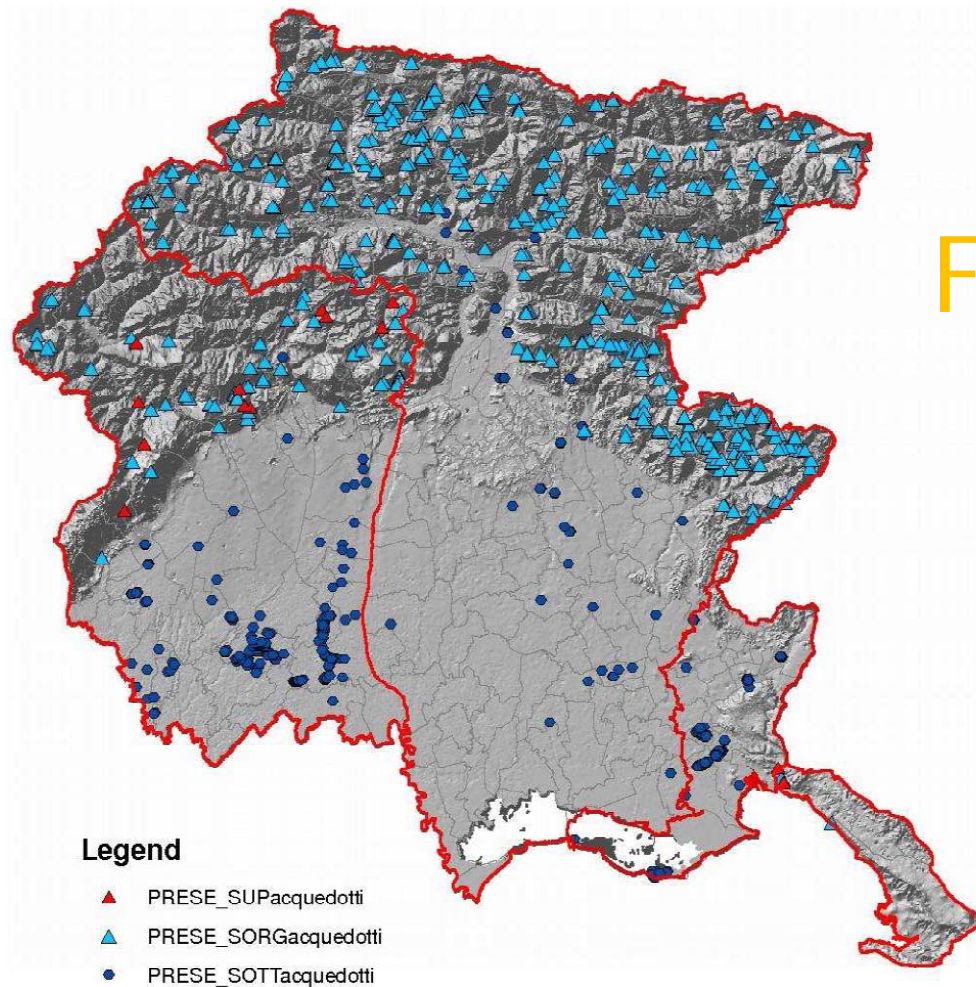
VAROVANJE VIROV PITNE VODE V IZREDNIH DOGODKIH / VODE SOŠKEGA ALUVIJA

Evento informativo-divulgativo/Strokovno izobraževanje

Bando Pubblico per la presentazione di progetti standard n. 02/2009 / Javni razpis za predložitev standardnih projektov št. 02-2009: GEP



Acquedotti del Friuli Venezia Giulia



VAROVANJE VIROV PITNE VODE V IZREDNIH DOGODKIH / VODE SOŠKEGA ALUVIJA

Evento informativo-divulgativo/Strokovno izobraževanje

Bando Pubblico per la presentazione di progetti standard n. 02/2009 / Javni razpis za predložitev standardnih projektov št. 02-2009: GEP

GEP


Italia-Slovenia 2007
Slovenija-Italia 2013

Enti coinvolti

-  PROTEZIONE CIVILE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
-  COMUNI
-  CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
-  ARPA e ASL

VAROVANJE VIROV PITNE VODE V IZREDNIH DOGODKIH / VODE SOŠKEGA ALUVIJA

Evento informativo-divulgativo/Strokovno izobraževanje

Bando Pubblico per la presentazione di progetti standard n. 02/2009 / Javni razpis za predložitev standardnih projektov št. 02-2009: GEP



PROTEZIONE CIVILE FVG

- Organizzata in un “Servizio Nazionale”, un sistema complesso che comprende tutte le strutture e le attività messe in campo dallo Stato per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni che derivano da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.
- Attività del sistema:
 1. previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio
 2. soccorso alla popolazione ed ogni attività diretta a superare l'emergenza
- Negli anni, la competenza in materia di protezione civile è progressivamente passata dallo Stato agli Enti locali (decreto legislativo n. 112 del 1998 e modifica del titolo V della Costituzione con la legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001); per cui la protezione civile è materia di legislazione concorrente e il potere legislativo spetta ai Governi regionali
- Il Dipartimento della Protezione Civile, incardinato nella Presidenza del Consiglio dei Ministri, indirizza le attività delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile, e in caso di dichiarazione dello stato di emergenza, le coordina, in accordo con i Governi regionali.

VAROVANJE VIROV PITNE VODE V IZREDNIH DOGODKIH / VODE SOŠKEGA ALUVIJA

Evento informativo-divulgativo/Strokovno izobraževanje

Bando Pubblico per la presentazione di progetti standard n. 02/2009 / Javni razpis za predložitev standardnih projektov št. 02-2009: GEP



PROTEZIONE CIVILE FVG

- Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia istituita con la Legge Regionale n° 64 del 1986
- Si occupa di
 1. previsione, prevenzione dei rischi di protezione civile di origine naturale ed antropica
 2. coordinamento dei soccorsi in fase di emergenza
 3. ricostruzione e ripristino delle condizioni di normalità successive al verificarsi di un evento calamitoso
- In caso di emergenza o in vista di un rischio di emergenza, mediante il Centro Funzionale - Sala Operativa Regionale (Palmanova, UD) vengono valutati gli eventi calamitosi e viene attuata la collaborazione tra i rappresentanti delle Prefetture e della Regione, al fine di delineare il quadro operativo per il coordinamento sinergico degli interventi
- In relazione all'intervento del Sistema regionale integrato di Protezione civile, basato sulla Regione e sui Comuni, la Protezione Civile della Regione dispone il coordinato impiego delle proprie strutture tecnico-operative, nonché dei Sindaci dei comuni, del volontariato comunale e delle associazioni di volontariato di protezione civile

VAROVANJE VIROV PITNE VODE V IZREDNIH DOGODKIH / VODE SOŠKEGA ALUVIJA

Evento informativo-divulgativo/Strokovno izobraževanje

Bando Pubblico per la presentazione di progetti standard n. 02/2009 / Javni razpis za predložitev standardnih projektov št. 02-2009: GEP



COMUNI

- Il Sindaco è l'autorità comunale di protezione civile
- In caso di emergenza nel territorio comunale, il Sindaco assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione e dà seguito ai provvedimenti necessari comunicando con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale tramite la Protezione civile della Regione - Sala Operativa Regionale di Palmanova (SOR)
- Il Sindaco quale autorità di protezione civile è Ente esponenziale degli interessi della collettività che egli rappresenta → compito prioritario di salvaguardia della popolazione e tutela del proprio territorio
- A tale scopo il Sindaco darà disposizioni alla propria struttura comunale di protezione civile per l'assistenza alla popolazione richiedendo i supporti necessari alla Sala Operativa Regionale

VAROVANJE VIROV PITNE VODE V IZREDNIH DOGODKIH / VODE SOŠKEGA ALUVIJA

Evento informativo-divulgativo/Strokovno izobraževanje

Bando Pubblico per la presentazione di progetti standard n. 02/2009 / Javni razpis za predložitev standardnih projektov št. 02-2009: GEP



VIGILI DEL FUOCO

- Corpo Nazionale Istituito con la Legge 1570 del 27/12/1941 con lo scopo di:
 1. salvaguardare l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni
 2. assicurare gli interventi tecnici caratterizzati dal requisito dell'immediatezza della prestazione, per i quali siano richieste professionalità tecniche anche ad alto contenuto specialistico ed idonee risorse strumentali
 3. effettuare studi ed esami sperimentali e tecnici nello specifico settore
- Tra gli interventi tecnici di soccorso pubblico del Corpo nazionale:
 1. opera tecnica di soccorso in occasione di incendi, di incontrollati rilasci di energia, di improvviso o minacciante crollo strutturale, di frane, di piene, di alluvioni o di altra pubblica calamità
 2. opera tecnica di contrasto dei rischi derivanti dall'impiego dell'energia nucleare e dall'uso di sostanze batteriologiche, chimiche e radiologiche
- Gli interventi tecnici di soccorso pubblico del Corpo nazionale si limitano ai compiti di carattere strettamente urgente e cessano al venir meno della effettiva necessità

VAROVANJE VIROV PITNE VODE V IZREDNIH DOGODKIH / VODE SOŠKEGA ALUVIJA

Evento informativo-divulgativo/Strokovno izobraževanje

Bando Pubblico per la presentazione di progetti standard n. 02/2009 / Javni razpis za predložitev standardnih projektov št. 02-2009: GEP



VIGILI DEL FUOCO

- In caso di eventi di protezione civile, i VVF operano quale componente fondamentale del Servizio nazionale della protezione civile e assicurano, nell'ambito delle proprie competenze tecniche, la direzione degli interventi tecnici di primo soccorso nel rispetto dei livelli di coordinamento previsti dalla vigente legislazione
- Le competenze dei VVF in scenari che comportino inquinamento di sorgenti riguardano di solito, anche per mezzo delle attrezzature e delle competenze dei nuclei NBCR (nucleare, batteriologico, chimico e radiologico) il confinamento e l'arresto, per quanto possibile, della causa dell'inquinamento stesso
- Ad inquinamento avvenuto, previa valutazione sul posto dell'entità del danno e della relativa pericolosità, il Responsabile delle Operazioni di SOCCORSO (ROS) attiva o fa attivare l'ARPA o l'ASL o entrambe (di solito ARPA per l'ambiente ASL per le persone) e comunica l'avvenuto sinistro alle Autorità locali (Regione, Provincia e Comune) come previsto dall'art 8 del DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1999, n.471

VAROVANJE VIROV PITNE VODE V IZREDNIH DOGODKIH / VODE SOŠKEGA ALUVIJA

Evento informativo-divulgativo/Strokovno izobraževanje

Bando Pubblico per la presentazione di progetti standard n. 02/2009 / Javni razpis za predložitev standardnih projektov št. 02-2009: GEP



ARPA e ASL

- A seguito del referendum 18 aprile 1993 e della legge 21 gennaio 1994 n. 61, in Italia una parte delle competenze ambientali di vigilanza e controllo locali del Sistema Sanitario Nazionale attraverso le Unità sanitarie locali (ora ASL) sono state scorporate e attribuite ad appositi enti di istituzione regionale, le ARPA (Agenzie Regionali di Protezione Ambientale).
- Le ARPA e i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL esercitano in maniera coordinata ed integrata le funzioni di controllo ambientale e di prevenzione collettiva che in ambito ambientale e sanitario.
- In materia di inquinamento esterno e degli ambienti di vita la competenza è assegnata alle ARPA che si avvalgono dei pareri igienico-sanitari, previsti dalla normativa vigente, espressi dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali
- La ripartizione delle competenze tra le ARPA ed i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali sono specificate da apposite deliberazioni delle giunte regionali.

VAROVANJE VIROV PITNE VODE V IZREDNIH DOGODKIH / VODE SOŠKEGA ALUVIJA

Evento informativo-divulgativo/Strokovno izobraževanje

Bando Pubblico per la presentazione di progetti standard n. 02/2009 / Javni razpis za predložitev standardnih projektov št. 02-2009: GEP



ARPA e ASL

- A seguito del referendum 18 aprile 1993 e della legge 21 gennaio 1994 n. 61, in Italia una parte delle competenze ambientali di vigilanza e controllo locali del Sistema Sanitario Nazionale attraverso le Unità sanitarie locali (ora ASL) sono state scorporate e attribuite ad appositi enti di istituzione regionale, le ARPA (Agenzie Regionali di Protezione Ambientale).
- Le ARPA e i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL esercitano in maniera coordinata ed integrata le funzioni di controllo ambientale e di prevenzione collettiva che in ambito ambientale e sanitario.
- In materia di inquinamento esterno e degli ambienti di vita la competenza è assegnata alle ARPA che si avvalgono dei pareri igienico-sanitari, previsti dalla normativa vigente, espressi dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali
- La ripartizione delle competenze tra le ARPA ed i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali sono specificate da apposite deliberazioni delle giunte regionali

VAROVANJE VIROV PITNE VODE V IZREDNIH DOGODKIH / VODE SOŠKEGA ALUVIJA

Evento informativo-divulgativo/Strokovno izobraževanje

Bando Pubblico per la presentazione di progetti standard n. 02/2009 / Javni razpis za predložitev standardnih projektov št. 02-2009: GEP



ARPA e ASL

- In Friuli Venezia Giulia, per la tutela delle acque da destinare al consumo umano:
- ARPA interviene su [falde](#)
- ASL intervengono sui controlli che riguardano le [reti di distribuzione degli acquedotti](#)
- Le ASL effettuano monitoraggi programmati e se necessario, allertano i sindaci che provvedono a emanare eventuali ordinanze. Sono organo di controllo nei confronti dei gestori degli acquedotti
- All'interno delle ASL non è presente una specifica struttura di intervento in emergenza. I tecnici del Servizio di prevenzione delle ASL, che sono anche ufficiali di polizia giudiziaria, svolgono un servizio di reperibilità e, in caso di necessità, sono attivati dal 118. Tali tecnici, tuttavia, non si occupano solo specificatamente di acque, ma in particolare di alimenti. Pertanto in caso di evento che metta a rischio le reti acquedottistiche in primis intervengono i VVF che richiedono intervento della ASL; qualora la ASL rilevi un problema di potabilità avvisa il Sindaco che emette eventuale ordinanza. In somma urgenza il Sindaco può cautelativamente emettere ordinanza in attesa dei controlli specifici della ASL.

VAROVANJE VIROV PITNE VODE V IZREDNIH DOGODKIH / VODE SOŠKEGA ALUVIJA

Evento informativo-divulgativo/Strokovno izobraževanje

Bando Pubblico per la presentazione di progetti standard n. 02/2009 / Javni razpis za predložitev standardnih projektov št. 02-2009: GEP



ARPA e ASL

- In Friuli Venezia Giulia, per la tutela delle acque da destinare al consumo umano:
- ARPA interviene su [falde](#)
- ASL intervengono sui controlli che riguardano le [reti di distribuzione degli acquedotti](#)
- Le ASL effettuano monitoraggi programmati e se necessario, allertano i sindaci che provvedono a emanare eventuali ordinanze. Sono organo di controllo nei confronti dei gestori degli acquedotti
- All'interno delle ASL non è presente una specifica struttura di intervento in emergenza. I tecnici del Servizio di prevenzione delle ASL, che sono anche ufficiali di polizia giudiziaria, svolgono un servizio di reperibilità e, in caso di necessità, sono attivati dal 118. Tali tecnici, tuttavia, non si occupano solo specificatamente di acque, ma in particolare di alimenti. Pertanto in caso di evento che metta a rischio le reti acquedottistiche in primis intervengono i VVF che richiedono intervento della ASL; qualora la ASL rilevi un problema di potabilità avvisa il Sindaco che emette eventuale ordinanza. In somma urgenza il Sindaco può cautelativamente emettere ordinanza in attesa dei controlli specifici della ASL.

VAROVANJE VIROV PITNE VODE V IZREDNIH DOGODKIH / VODE SOŠKEGA ALUVIJA

Evento informativo-divulgativo/Strokovno izobraževanje

Bando Pubblico per la presentazione di progetti standard n. 02/2009 / Javni razpis za predložitev standardnih projektov št. 02-2009: GEP



NUMERI D'EMERGENZA

- 112 Carabinieri
- 113 Polizia di Stato
- 115 Vigili del Fuoco
- 117 Guardia di Finanza
- 118 Pronto soccorso sanitario
- Per la Protezione civile, ogni regione ha istituito un proprio numero. Per la Regione Friuli Venezia Giulia: 800 500 300
- I Carabinieri che ricevono le chiamate al numero 112 sono in grado di indirizzarle alla centrale d'emergenza appropriata

VAROVANJE VIROV PITNE VODE V IZREDNIH DOGODKIH / VODE SOŠKEGA ALUVIJA

Evento informativo-divulgativo/Strokovno izobraževanje

Bando Pubblico per la presentazione di progetti standard n. 02/2009 / Javni razpis za predložitev standardnih projektov št. 02-2009: GEP



EVENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA

EVENTO = qualsiasi evento che possa compromettere la potabilità e l'utilizzo delle acque che alimentano gli acquedotti del territorio regionale

ALLUVIONE

FRANA

TERREMOTO

SVERSAMENTO DI MATERIALI INQUINANTI

- In Italia e in Friuli Venezia Giulia le competenze nella gestione degli eventi variano in funzione della **tipologia** e della **dimensione**
- L'art. 2 della l. 225 del 1992 (legge che istituisce il Sistema nazionale di protezione civile) definisce la tipologia degli eventi e gli ambiti di competenza in funzione delle **dimensioni** dell'emergenza e dell'**estensione** del territorio colpito:
- **TIPO A:** eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo a scala comunale che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria
- **TIPO B:** eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo a scala regionale o provinciale che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria
- **TIPO C:** calamità naturali, catastrofi o altri eventi (a scala nazionale) che, per intensità ed estensione, debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari

VAROVANJE VIROV PITNE VODE V IZREDNIH DOGODKIH / VODE SOŠKEGA ALUVIJA

Evento informativo-divulgativo/Strokovno izobraževanje

Bando Pubblico per la presentazione di progetti standard n. 02/2009 / Javni razpis za predložitev standardnih projektov št. 02-2009: GEP



EVENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA

gestione dell'emergenza



"Metodo Augustus"

- Questo metodo considera il gestore dell'emergenza come un organismo costituito da più funzioni, (in genere 14) ciascuna specializzata nel proprio settore
- Ogni funzione corrisponde a una figura istituzionale competente e specifica per ogni servizio essenziale sul territorio
- Se necessario, le funzioni vengono attivate e chiamate a prendere posto presso i Centri Operativi, che a seconda del tipo di estensione geografica dell'emergenza, possono essere di diverso livello:
- NAZIONALE → verrà attivata la Di.Coma.C (Direzione di Comando e Controllo) con sede presso il Dipartimento della Protezione Civile
- REGIONALE → C.O.R. la cui autorità superiore è il [Presidente della Regione](#)
- PROVINCIALE → verranno attivate più strutture operative: C.C.S. (Centro Coordinamento Soccorsi) con sede presso la Prefettura della provincia, uno o più C.O.M. (Centri Operativi Misti), che si trovano il più vicino possibile al luogo dell'evento e costituiscono così un "occhio" e "braccio operativo" del C.C.S. , presieduto dal [Prefetto](#) o suo delegato (autorità di Governo provinciale)
- COMUNALE → verrà attivato un C.O.C. (Centro Operativo Comunale), presieduto dal [Sindaco](#) o suo delegato (massima autorità di Protezione Civile a livello comunale)

VAROVANJE VIROV PITNE VODE V IZREDNIH DOGODKIH / VODE SOŠKEGA ALUVIJA

Evento informativo-divulgativo/Strokovno izobraževanje

Bando Pubblico per la presentazione di progetti standard n. 02/2009 / Javni razpis za predložitev standardnih projektov št. 02-2009: GEP

GEP



SEGNALAZIONE DELL'EVENTO

● Eventi più frequenti che potrebbero provocare inquinamento/contaminazione delle sorgenti:

● FRANA

1. la segnalazione è registrata inizialmente dal comune attraverso il gruppo comunale di volontari di protezione civile, l'ufficio tecnico o direttamente dal SINDACO.
2. Il comune provvede a riportare la segnalazione al GESTORE dell'acquedotto, assieme al quale viene eseguita una prima stima degli interventi da realizzare. Il comune assieme al gestore possono provvedere autonomamente a ripristinare la funzionalità delle infrastrutture compromesse oppure
3. se non possiede le risorse sufficienti, il Sindaco provvede a richiedere supporto economico e tecnico alla PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE mediante fax o, in caso di urgenza, telefonicamente al numero verde 800500300

● TERREMOTO → in caso di evento sismico di magnitudo tale da provocare danni su un territorio esteso con proclamazione dello stato d'emergenza da parte delle Autorità regionali e/o nazionali e in caso di temuta compromissione delle sorgenti

1. la segnalazione viene inserita all'interno della procedura legislativa e amministrativa di somma urgenza attuata dalla PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE e dal GOVERNO NAZIONALE
2. la segnalazione viene inserita nella lista dei danni subiti sul territorio comunale che il SINDACO provvede ad inoltrare alla Protezione civile della Regione o all'organo di coordinamento attivato per l'emergenza specifica (COM, CCS, COR), secondo la normativa regionale e nazionale in materia di gestione delle calamità. 8 del DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1999, n° 471

VAROVANJE VIROV PITNE VODE V IZREDNIH DOGODKIH / VODE SOŠKEGA ALUVIJA

Evento informativo-divulgativo/Strokovno izobraževanje

Bando Pubblico per la presentazione di progetti standard n. 02/2009 / Javni razpis za predložitev standardnih projektov št. 02-2009: GEP



SEGNALAZIONE DELL'EVENTO

- **ALLUVIONE** → in funzione della dimensione dell'evento, l'emergenza sarà affrontata direttamente dal SINDACO DEL COMUNE secondo quanto già descritto per il caso di frana, oppure, in caso di evento alluvionale di vasta estensione per il quale venga dichiarato lo stato d'emergenza, secondo la procedura indicata per il terremoto
 - **INCIDENTE DI ORIGINE ANTROPICA** → si considerano in questa categoria tutti quegli eventi in cui sia richiesto il supporto tecnico urgente dei Vigili del Fuoco, ovvero incidente stradale, incidente industriale, rilasci di sostanze inquinanti in qualsiasi forma e tipo. La segnalazione può essere raccolta da
 - 115 Vigili del Fuoco
 - 112 Carabinieri
 - 113 Polizia
 - 118 Pronto soccorso sanitario
 - 117 Guardia di Finanza
 - Sindaco o Polizia comunale
 - 800500300 Protezione civile della Regione
1. In questo caso l'emergenza è gestita direttamente dai **Vigili del Fuoco**.
 2. Ad inquinamento avvenuto, previa valutazione sul posto dell'entità del danno e della relativa pericolosità, il **Responsabile delle Operazioni di Spegnimento (ROS)** attiva o fa attivare l'**ARPA** o l'**ASL** o entrambe (ARPA per l'ambiente, ASL per le persone) e comunica l'avvenuto sinistro alle **Autorità locali** (Regione, Provincia e Comune) come previsto dall'art 8 del DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1999, n° 471

VAROVANJE VIROV PITNE VODE V IZREDNIH DOGODKIH / VODE SOŠKEGA ALUVIJA

Evento informativo-divulgativo/Strokovno izobraževanje

Bando Pubblico per la presentazione di progetti standard n. 02/2009 / Javni razpis za predložitev standardnih projektov št. 02-2009: GEP



INCIDENTE IN SLOVENIA

- In caso di incidente in Slovenia che possa comportare un inquinamento delle sorgenti di acqua potabile che alimentano gli acquedotti italiani → Protocollo di collaborazione transfrontaliera tra Regione Friuli Venezia Giulia e la Repubblica di Slovenia siglato nel febbraio 2006
- **CORS** di Lubiana o il **ReCo** regionale avvisano telefonicamente e mediante fax la Sala Operativa Regionale (SOR)
- La SOR provvede ad attivare il **Sistema regionale di Protezione civile** ed in particolare i **SINDACI** e i **GESTORI** degli acquedotti potenzialmente coinvolti
- Qualora i Sindaci richiedessero assistenza per il superamento dell'emergenza, la Protezione civile della Regione provvede all'invio di personale, mezzi e attrezzature
- In base alla dimensione e alla tipologia dell'emergenza la SOR provvede ad allertare anche ARPA, altri Uffici regionali, Enti di ricerca, Prefetture, Vigili del Fuoco.

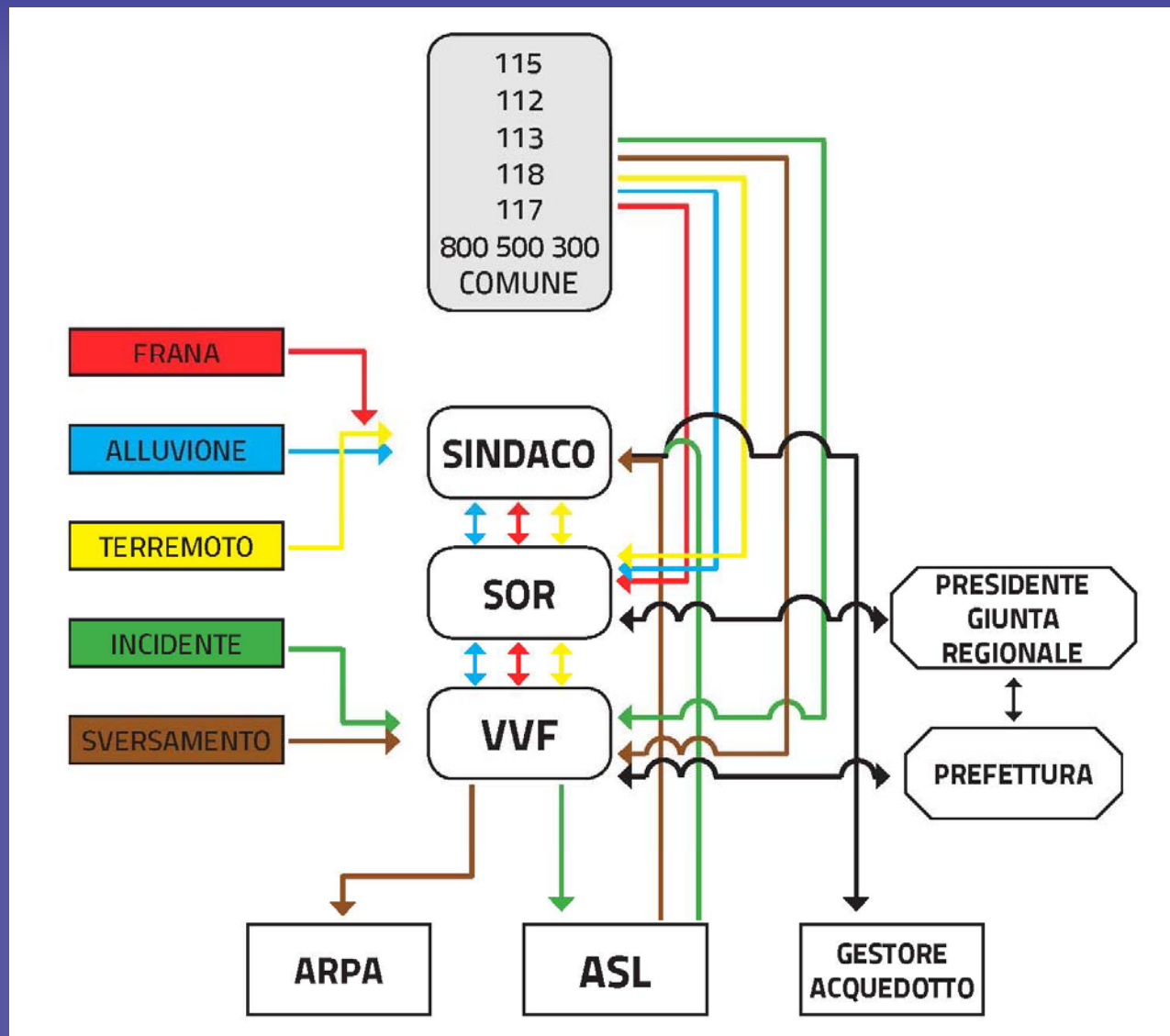
VAROVANJE VIROV PITNE VODE V IZREDNIH DOGODKIH / VODE SOŠKEGA ALUVIJA

Evento informativo-divulgativo/Strokovno izobraževanje

Bando Pubblico per la presentazione di progetti standard n. 02/2009 / Javni razpis za predložitev standardnih projektov št. 02-2009: GEP



Algoritmo decisionale FVG



VAROVANJE VIROV PITNE VODE V IZREDNIH DOGODKIH / VODE SOŠKEGA ALUVIJA

Evento informativo-divulgativo/Strokovno izobraževanje

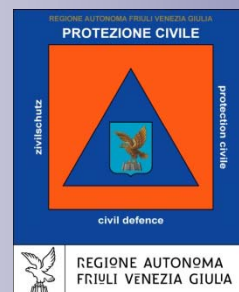
Bando Pubblico per la presentazione di progetti standard n. 02/2009 / Javni razpis za predložitev standardnih projektov št. 02-2009: GEP



EVENTO INFORMATIVO-DIVULGATIVO/STROKOVNO IZOBRAŽEVANJE NA TEMO

LE ACQUE DELLA PIANURA ISONTINA VODE SOŠKEGA ALUVIJA

Algoritmo Decisionale
Nadia.DiNarda@protezionecivile.fvg.it
Protezione Civile Regione Friuli Venezia Giulia



Progetto GEP finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali.

Projekt GEP sofinanciran v okviru Programa čezmejnega sodelovanja Slovenija-Italija 2007-2013 iz sredstev Evropskega sklada za regionalni razvoj in nacionalnih sredstev



Ministero dell'Economia
e delle Finanze



REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA GOSPODARSKI
RAZVOJ IN TEHNOLOGIJO



2007-2013 cooperazione territoriale europea
programma per la cooperazione
transfrontaliera
Italia-Slovenia
evropsko teritorialno sodelovanje
program čezmejnega sodelovanja
Slovenija-Italija



Investiamo nel
vostro futuro!

Naložba v vašo
prihodnost!

www.ita-slo.eu

Progetto cofinanziato dal Fondo europeo di
sviluppo regionale

Projekt sofinancira Evropski sklad
za regionalni razvoj